

TEATRO

FESTIVAL FITeL DEL TEATRO SOCIALE "PROSCENIO AGGETTANTE"

facciamo il punto a due mesi dalla **tredicesima edizione** che si terrà **dal 3 al 10 settembre 2011** a **Castrocaro Terme**
 di Giovanni Ciarlone

Quando parliamo di "Teatro sociale" non ci riferiamo ad una manifestazione come tutte le altre. Perché il Festival organizzato ormai da 13 anni dalla Fitel (Federazione Italiana Tempo Libero CGIL-CISL-UIL) non è senza dubbio un evento come tanti. "Proscenio Aggettante" non è solo un'attesa vetrina nazionale che mette in scena il disagio sociale sotto ogni punto di vista. Il Festival, ormai appuntamento imperdibile per il pubblico, è un momento di riflessione, di presa di coscienza e di superamento di tante barriere contro le quali ci si scontra quotidianamente. I temi portati sul palcoscenico sono numerosi e tutti di drammatica attualità.

Dal lavoro ai problemi dell'emarginazione sociale, al disagio fisico e mentale, "Teatro sociale" Aggettante" tratta argomenti difficili parlandone spesso con l'ironia e la sospensione propria del palcoscenico.

Anche le selezioni che consentono di ottenere l'ambito traguardo del palco di "Proscenio Aggettante" mostrano quanto lavoro vi sia dietro le quinte del Festival. Frutto di un lungo e accurato percorso che si protrae nel corso di tutto l'anno, "Teatro sociale Fitel" dà vita per mesi a una serie di **Festival e selezioni locali di compagnie formate da Cral di grande prestigio, i cui vincitori ambiscono al palco di Castrocaro.** Il coordinamento della rassegna teatrale Fitel insieme allo staff della direzione artistica del Festival da mesi sta lavorando alla Rassegna nazionale e all'individuazione della Giuria designata a visionare e premiare i vincitori dell'edizione 2011. Numerosi i premi del Festival, nell'edizione 2010 ne sono stati assegnati ben diciassette, premi che vanno dal migliore interprete, maschile e femminile, al migliore spettacolo, alla migliore regia.

E' sul territorio che si tocca con mano la grande forza dei Cral aziendali e il loro impegno nel teatro. Dallo sport al turismo sociale, dalla cultura alla solidarietà, i Cral sono infatti un punto di riferimento costante per i lavoratori, costituendo un momento di scambio, di incontro, di partecipazione.

Proprio in questi giorni si sono conclusi due importanti **Festival regionali in Lombardia** e in **Piemonte**, i cui vincitori saranno in competizione al Festival nazionale di Castrocaro..

La Rassegna di Teatro sociale 2011 promossa dalla Fitel Piemonte ha presentato 8 serate a cui hanno partecipato dei CRAL aziendali delle associazioni piemontesi le cui compagnie si sono contese il primo posto e di conseguenza la partecipazione al Festival nazionale.

A vincere il Festival piemontese sia come migliore spettacolo che come regia e quindi in competizione a "Proscenio Aggettante" 2011 è stata la compagnia Skenà Spettacolo del Circolo Unicredit di Torino con "Il letto ovale", di Ray Cooney e John Chaoman, nell'adattamento di Laura Del Bono.

Il Festival Fitel della Lombardia ha visto trionfare invece "Attento a come parli!", presentato da TeAtrio – Cral Aeroporto Linate, di Alessandro Bontempi e Ivan Saladino per la regia di Alessandro Bontempi.

In questi giorni si stanno ultimando le selezioni per le altre compagnie presenti in concorso a "Proscenio Aggettante" 2011, compagnie che come nelle precedenti edizioni provengono da tutta Italia.

Strumento di promozione culturale, il teatro sociale promosso dalla Fitel rappresenta un valore

aggiunto per le Regioni che ospitano i Festival e per Castrocaro Terme, che da anni è il palcoscenico della Rassegna nazionale. Turismo, ospitalità, visibilità sui media, di questo e di altro godono le Regioni teatro dei Festival locali. I tanti spettatori che seguono gli spettacoli costituiscono infatti un importante risvolto di natura economica, un incremento per le politiche del turismo e per gli Enti. Basti pensare che in occasione delle ultime edizioni del Festival nazionale per soddisfare le richieste del pubblico e andare incontro alle richieste quotidiane, che hanno superato ogni previsione, gli organizzatori hanno dovuto allestire dei maxi schermi all'esterno della sala, in modo da garantire la visione anche alla straordinaria affluenza di spettatori presenti.

La professionalità delle compagnie, l'ospitalità di Castrocaro Terme e di tutta la Regione, la serietà della Giuria e di quanti lavorano tutto l'anno alla Rassegna, l'affetto del pubblico, il seguito della stampa locale e nazionale, tutto questo fa di "Proscenio Aggettante" un Festival da non mancare. Al Festival "Teatro sociale Fitel" 2011 non poteva mancare una serata per la celebrazione dei 150 anni della Repubblica (fuori programma) con la compagnia "I briganti volceiani" diretta dalla Raiworld production s.a.s. che si esibisce con lo spettacolo "Memento domine".

La storia dipana la sua trama in questo testo avvincente di Dora Liguori per la regia di Eleonora Raimondo, che rende gli avvenimenti della cronaca uno spettacolo di grande attualità.

Prendendo spunto da alcuni racconti tramandati dalla tradizione orale "Memento Domine" costruisce la propria evoluzione scenica su rigorose basi storiche.

Al centro della trama troviamo l'avventura vissuta, suo malgrado, da un capitano spagnolo, una sorta di agente segreto, coinvolto nelle tragiche vicende del meridione d'Italia per ordine di Isabella di Borbone, Regina di Spagna. Invitato in Italia a sostegno della spedizione capeggiata dal generale Borjès, il capitano Aldrigo Seguerto, travestito da prete si trova ad essere testimone e a partecipare direttamente alle battaglie precedenti la mancata conquista di Potenza, supportato da una giovane nobile molto coraggiosa ma disturbata nella psiche. Lo spettacolo narra dell'immane tragedia della popolazione del salernitano e della Lucania, strette fra l'invasione dell'esercito piemontese e la reazione filo borbonica capeggiata dal generale Borjès e dal feroce capo brigante Carmine Crocco Donatelli.

Ripercorrendo l'infelice missione del protagonista, lo spettacolo racconta i nodi e i fatti che hanno determinato la mancata vittoria dell'esercito reazionario e la conseguente difficoltà del Sud a riprendersi.

Appuntamento quindi dal 3 al 10 settembre 2011 per una nuova ricchissima edizione.

PROGRAMMA

Festival del Teatro Sociale: Proscenio Aggettante

XIII Edizione - dal 3 al 10 settembre 2011

Sabato 3 settembre ore 21,00 - Gruppo teatrale Buona La Prima - FITel Piemonte

SQUATTRINATI ORGANIZZATI da Full Monty:

Adattamento di Giovanni Gismundi

Regia e coreografie Alex di Giacomo

La commedia musicale è ambientata a Torino. Sei disoccupati, presi dalla disperazione del lavoro e dai problemi familiari, decidono di invertire le loro sorti inventandosi un lavoro alternativo: diventare strip man. Con timore, attraverso rinunce e preoccupazioni arrivano alla decisione organizzare uno spettacolo come unico sistema per guadagnare denaro. Messi tutti d'accordo, tutti in scena: Strip Man con SERVIZIO COMPLETO

Domenica 4 settembre ore 21,00 - La Compagnia Teatrale del Crut – Università di Trieste

IL LOCANDIERE da "La locandiera" di Carlo Goldoni
Testo e Regia di Giorgio Amodeo

Al giorno d'oggi bisogna accettare che siano ormai anche le donne a corteggiare gli uomini: per questo motivo non è difficile riproporre e attualizzare in chiave moderna la vicenda pensata più di due secoli e mezzo fa da Carlo Goldoni, invertendo i ruoli maschili con quelli femminili.

Nella nostra storia saranno, quindi, le donne a dare la caccia al locandiere, il quale dovrà destreggiarsi tra loro, con molta astuzia e sfruttando la presenza di due avventurieri, non solo per non perdere clienti ma anche per mantenere il buon nome della sua attività che gestisce insieme alla sua fidata cameriera.

Quando poi arriverà alla locanda, assieme alla sua assistente, una professionista scorbutica, nemica giurata degli uomini, saprà far ben valere le sue ragioni riuscendo perfino a farla innamorare.

Lunedì 5 settembre ore 20,30 - fuori concorso I Briganti Volceiani

MEMENTO DOMINE

Di Dora Liguori

Regia di Eleonora Raimondo.

Si narra dell'avventura vissuta, suo malgrado, da un capitano spagnolo (specie di agente segreto) coinvolto nelle tragiche vicende del meridione d'Italia per ordine di Isabella di Borbone -Regina di Spagna. Il capitano Aldrigo Seguerto, marchese del Campo, viene inviato in Italia, per scopi di copertura politica, a sostegno della spedizione capeggiata dal generale Borjès. Josè Borjès aveva la missione di ripristinare dei Borbone nel regno delle Due Sicilie. Il capitano Aldrigo travestito da prete, sarà testimone e parteciperà anche direttamente alle battaglie precedenti la mancata conquista di Potenza, supportato da una giovane nobile molto coraggiosa ma disturbata nella psiche. Egli vivrà, soffrendo da vicino, l'immane tragedia della popolazione del salernitano e della Lucania, strette fra l'invasione dell'esercito piemontese e la reazione filo-borbonici capeggiata, oltre che da Borjès, dal feroce capo brigante Carmine Crocco Donatelli.

Lunedì 5 settembre ore 21,30 - La Bottega dell'attore - Campobasso

L'ONESTA' NON HA VOCE Di Maria Assunta Fedele

Consulenza artistica Salvatore Molinaro

Regia di Roberto Sacchetti

Giovanello e Mariuccia vivono semplicemente del lavoro di lui, falegname, con la sorella di lei sordomuta, che passa il suo tempo aiutando in casa e ricamando al tombolo, amorevolmente curata in famiglia. La coppia non riesce ad avere figli e la situazione insopportabile. Alla protagonista cominciano ad arrivare proposte di soluzioni, le più disparate: dal consiglio di ottenere il suo scopo attraverso una fugace relazione con una vecchia conoscenza all'ipotesi di inseminazione artificiale o altro; interviene anche il Parroco, Don Sante, suggerendo di rassegnarsi alla volontà del signore e di dedicarsi alla povera creatura che nella casa ha bisogno del loro sostegno. Un giorno sembra che tutto sia risolto, con Mariuccia in attesa di un figlio e Giovanello felicissimo, quando un colpo di scena rimette in discussione la realtà apparente, come dice la commedia: l'onestà...non ha voce!!

Martedì 6 settembre ore 21,00 - TeAtrio produzioni – Cral Aeroporto Linate

ATTENTO A COME PARLI ! Di Alessandro Bontempi e Ivan Saladino

Regia Alessandro Bontempi

Da sempre gli uomini hanno cercato di calcolare l'anno, il mese, il giorno, l'ora e il secondo esatto della propria morte. Fino ad oggi né maghi né cartomanti erano riusciti a soddisfare la curiosità umana. Eppure una risposta c'è e a trovarla è stato il Costa. Come reagiranno di fronte a questa scoperta i nostri protagonisti? Ognuno la vede a modo proprio e cercherà di trarre vantaggio da una rivelazione tanto importante.

In fin dei conti, prima o poi tocca a tutti, perché non giocare un po' a fare Dio? Soprattutto se di mezzo ci sono potere e ricchezza. Ma qualcuno molto più importante di loro ha svelato questo mistero diversi secoli fa, e non ha nessuna intenzione di farsi da parte. Da ora in poi gli uomini sono avvisati: "Zitto e muto... e campi cent'anni"!

Mercoledì 7 settembre ore 21,00 - Il Gruppo PROPoste Teatrali - CRAL Poste nazionali

DELITTO AL CASTELLO Di Aldo Cirri

Regia Chino Turco

La storia si svolge nel castello di San Servolo nei primi anni del secolo scorso, Il barone Arturo, l'anziano e ricchissimo proprietario, viene trovato ucciso in salotto. Incaricato a svolgere le indagini il commissario di polizia Von Ubermeier, con il suo silenzioso Aiutante Weber, dovrà raccapezzarsi tra strani personaggi e ridicoli intrighi. La fine sarà naturalmente una sorpresa degna dei migliori racconti gialli. Una commedia comico – grottesca dalle tinte forti

Giovedì 8 settembre ore 21,00 - Compagnia il Cerchio Invisibile – Fabrica di Roma (VT)

IL NASO di Gogol

Regia Sandro Nardi

Il Naso costituisce una amara e nello stesso tempo divertente satira dell'accidiosa burocrazia russa e degli apparati di tutto il mondo, popolati da personaggi interamente compresi nei loro ruoli e che conducono esistenze inautentiche e povere, qualora privati dei lustrini e degli oggetti che possiedono o dei gradi che ricoprono.

Per essi, spesso, qualsiasi imprevisto, più o meno drammatico, si rivela pericolosamente destabilizzante.

Non si tratta, tuttavia, soltanto dei vizi e delle piccole anime russe, ma dei difetti di ciascuno di noi, che Gogol sa smascherare con la maestria dell'artista e la finezza del grande psicologo, creando un testo in questo universalismo, improntato ad un realismo che sfuma elegantemente nel grottesco, nel surreale e nel fantastico.

Ne Il naso, il tronfio assessore collegiale Kovalev, si accorge una mattina, specchiandosi, di aver perso il proprio naso. L'avvenimento condiziona tutta la sua vita pubblica e privata, gettandolo in un tetro sconforto.

Venerdì 9 settembre ore 20,30 - fuori concorso Laboratorio teatrale del Circolo Lavoratori Terni

LA CHIAVE NELLA BUSTA, Corti da legare

Testi a cura del laboratorio, supervisione Gian Maria Cervo
Regia Ferdinando Vaselli

Partendo da un incipit iniziale, una chiave nascosta in un busta, gli autori – attori hanno creato dei corti, che prediligono i toni della commedia passando dal comico al surreale con un pizzico di suspense legata al genere giallo

Venerdì 9 settembre ore 21,30 - Skena' Spettacolo – Circolo Unicredit di Torino

IL LETTO OVALE

Di Ray Cooney e John Chapman
Adattamento Laura Del Bono
Regia Rosalba Bongiovanni

La storia è ambientata in Italia, ai giorni nostri, in un salotto borghese di Torino, sopra gli uffici della casa editrice di Filippo ed Elvio. I due si ritrovano una sera, con le loro mogli, Giovanna e Linda, assieme ad un eccentrico arredatore, una ragazza alla pari disinibita, una operatrice di call center, una specie di santone indiano e una scrittrice bizzarra. L'intreccio è quello classico: due coppie a confronto, qualcuno sa qualcosa che l'altro non deve sapere. Poi l'imprevisto fa scattare la peripezia. Giovanna, moglie fedele di Filippo, si troverà al centro di un intreccio di tradimenti di cui diverrà l'inconsapevole vittima.

Una serie di mancati incontri creerà imbarazzanti equivoci. Ma a tanta frenesia, eccitazione e follia, in una serie di esilaranti colpi di scena, seguirà la resa dei conti finale. Equivoci, situazioni imbarazzanti, colpi di scena sorprendenti per una serata in allegria.

Sabato 10 settembre ore 20,30

Consegna dei Premi FITeL 2011 assegnati dalla giuria presieduta da un noto personaggio dello spettacolo

Un nome del mondo dello spettacolo leggerà le motivazioni che accompagnano i premi
Presenta Cristina Carbotti della Vita in diretta Rai 2

Ore 21,30

TLA Marilyn Management
Presenta

LAST MINUTE di Guido Polito e Alberto Hoiss

Con SANDRA MILO, MITA MEDICI,
LORENZA GUERRIERI, LAURA TROSCHER
Regia Silvio Giordani